

PARROCCHIA SAN NICOLAO DELLA FLÜE
CONSIGLIO PASTORALE PARROCCHIALE 2006/2011
Verbale 26 maggio 2009

Martedì 26 maggio 2009, in parrocchia, si è tenuta la seduta del Consiglio Pastorale Parrocchiale.

Sono presenti il Presidente, Don Marco Bove e i consiglieri: don Bernardo Gallazzi, don Augusto Bonora, Suor Nunzia Rubagotti, Ballarin Francesco, Bissi Rosanna, Bolzoni Cristiano, Bua Raffaele, Cerri Giovanni, Delbue Gian Luca, Elisabella Arnaboldi Cervi, Grioni Luca, Nicoletta Maggiolo Garofalo, Luischi Tiretta Vanda, Rodrigo Dona Shirlene Marian, Tomassini Arpino Vera.

Consiglieri assenti giustificati: Balduzzi Raffa A. Maria, Cappelletti Marca Enrica, Rossi Simone, Battaglia Elvia, Faltracco Enzo, Maderna Invernizzi Renata,

Consigliere assente: Carazzina Giuseppe.

Sono presenti, invitati: Sandro Mariniello per spiritualità familiare - Agnese e Fabio Caneri per l'equipe battesimale.

Segretaria: Maria Piconi Ruggeri

-Preghiera iniziale a cura di don Marco

In preparazione alla Pentecoste, don Marco, legge un brano dell'A.T. Gioele 3,1-4: "...io effonderò il mio spirito sopra ogni uomo e diverranno profeti i vostri figli e le vostre figlie.....anche sopra gli schiavi e sopra le schiave, in quei giorni effonderò il mio spirito..." Da queste parole si evince che la storia della redenzione non è affidata esclusivamente ai capi carismatici, ma diventa compito di "ogni uomo", ed ogni uomo può, per il dono dello Spirito, essere protagonista di salvezza.

- Approvazione verbale del 21 aprile '09 – Verbale approvato all'unanimità.

-Verifica del percorso fatto sul tema della famiglia

Prendendo in esame la scheda di verifica proposta dal nostro Cardinale (*allegata per l'archivio parrocchiale*), i consiglieri si esprimono sui punti principali:

I Ministri Straordinari dell'Eucaristia per dare continuità all'ascolto delle famiglie nei momenti del dolore, della malattia, dell'età avanzata non si limitano a impartire l'eucaristia, ma si interessano ai problemi che possono insorgere, instaurano una vera relazione, non solo con il malato, ma con tutta la famiglia o, quando c'è, con la badante.

- ✓ Suor Nunzia che coordina il gruppo dice che c'è molta disponibilità, attenzione e sensibilità da parte dei Ministri, anche in caso di difficoltà personali, non trascurano i malati a loro affidati. Rimane però sempre gravosa la solitudine degli anziani.

Per alleviare questa solitudine, sono stati distribuiti moduli per formare un mutuo-aiuto per ritrovarsi e auto sostenersi, sia per i malati sia per le famiglie, ma senza riscontro.

Battesimo –

- ✓ **Agnese e Fabio** parlano di come è strutturato il loro impegno nell'equipe battesimale: sono un gruppo di famiglie (8 coppie) che si muovono all'interno di altre famiglie, in sinergia con don Marco e suor Nunzia. La scelta di incontrare giovani famiglie in coppia è una scelta che agevola gli incontri. Dalla creatività e dall'esperienza di queste coppie sono nate schede, sussidi e altri strumenti chiamati "la cassetta degli attrezzi" e in base alla tipologia della famiglia che si va ad incontrare, si sceglie la modalità (l'attrezzo) che si ritiene più giusta. L'accoglienza è a volte fraterna ma a volte anche diffidente.

Il documento dettagliato di questa equipe è allegato per l'archivio parrocchiale.

Gruppi familiari sono diversi e articolati in base agli impegni familiari.

- ✓ **Don Bernardo** – Ci sono famiglie che sono contattate attraverso varie iniziative: sport, iniziazione cristiana,... Ci sono famiglie che vogliono continuare un percorso di fede, possibilmente non nelle ore serali, così tutta la famiglia può partecipare. Poi ci sono famiglie

solidali coinvolte nella realtà dell'oratorio. Sarebbe utile trovare all'interno della comunità altre famiglie che si rendano disponibili a rispondere ai bisogni che potrebbero insorgere.

- ✓ In ogni ambito o attività sia di Chiesa che di oratorio dobbiamo guardare al singolo come facente parte della famiglia. In alcuni ambiti, come nell'oratorio, questo già avviene ed è una mossa risolutiva.
- ✓ Rileggere le iniziative alla luce della famiglia, considerarne le diverse stagioni e programmare le attività in base alle differenti esigenze.
- ✓ **Sandro** parla del gruppo di spiritualità familiare, che coinvolge coppie mature e di cui è responsabile: questo gruppo si è stabilizzato, anzi quest'anno ha visto l'ingresso di nuove coppie. Ci si confronta essenzialmente sui valori base del matrimonio. Il fattore fondamentale è la testimonianza: che tipo di famiglia vogliamo testimoniare? La famiglia cristiana, anche se oggi, risulta un modello controcorrente. E' importante riscoprire e valorizzare le giornate di ritiro spirituale per le famiglie.
- ✓ Il gruppo "giovani coppie" sposate intorno al 1999/2000 resiste nel tempo perché c'è una famiglia leader che fa da traino, le famiglie aggregate sono sempre felici di incontrarsi e l'esperienza di ritiro a Levanto con coppie di altre parrocchie, coordinata da don Augusto, ha fatto da ulteriore collante. Questo gruppo non è centrato sul sacerdote ma su loro stessi: rispetta i ritmi familiari.

Situazioni matrimoniali difficili

- ✓ Don Augusto propone di fare un'inchiesta sulle famiglie in difficoltà.
La diocesi ha predisposto un percorso di formazione a sette coppie, una per zona pastorale della diocesi, per prepararle proprio su questo problema.

- Don Bernardo - Pastorale giovanile

Don Bernardo, seguendo le proposte della diocesi e partendo dal documento (*allegato per l'archivio parrocchiale*) da lui redatto sull'argomento, ne evidenzia i punti principali.

- L'attenzione educativa verso i giovani si concretizza nell'individuare due linee: l'oratorio per infanzia e adolescenza e un centro giovanile per la maggiore età.
- La necessità di un maggiore coinvolgimento a livello laicale, per una maggiore assunzione di responsabilità, attraverso le diverse modalità e attività.
- L'urgenza di unire le risorse fra parrocchie e tra altre realtà educative.
- La mancanza di sacerdoti rende indispensabile la ricerca di un responsabile con funzioni di direttore dell'oratorio e del centro giovanile, così da permettere al sacerdote di volgere la sua attenzione ad una dimensione prettamente spirituale.

- Varie ed eventuali

- In relazione agli ultimi due ambiti, dei cinque proposti dal Vescovo, cittadinanza e tradizione, i Consiglieri ritengono concluso l'approfondimento con i primi tre: La vita affettiva – Il lavoro e la festa – La fragilità umana.
- **Venerdì 29 maggio** appuntamento in chiesa per concludere il mese mariano.
- **5-6-7 giugno** – Festa d'estate – la "tenda dell'accoglienza" sarà presente tutti e tre i giorni – Domenica 7 giugno s. Messa h. 10,30 (unificando le due messe delle 10.00 e delle 11.30).

La segretaria
Maria Piconi Ruggeri

Il Parroco
Don Marco Bove